

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
SERVIZI ALLO SVILUPPO

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

REPERTORIO N° 03 DEL 06/02/2026

Oggetto: Annullamento Determina del Commissario Straordinario n. 11 del 12.11.2025 - Approvazione Convenzione tra ESA e Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF) dell'Università degli Studi di Palermo per la realizzazione di attività di ricerca finalizzata alla redazione di un piano di gestione forestale dell'Azienda Mangalaviti – Botti (Longi, ME).

PROPOSTA

Il Responsabile del Procedimento

- CONSIDERATO che con il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n° 294262 del 2 luglio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 202 del 29 agosto 2024, sono state ripartite alle regioni le risorse del Fondo per le foreste italiane per gli anni 2024, 2025 e 2026 per assicurare, secondo le necessità dettate dalle specifiche situazioni, la piena attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6, commi 2, 3 e 6, e dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF)";
- CONSIDERATO che l'ESA è attualmente proprietario di una consistente superficie agro-silvo-pastorale in località Mangalaviti-Botti, in territorio di Longi (ME), estesa complessivamente circa Ha 1.380 e ricadente all'interno del Parco regionale dei Nebrodi;
- CONSIDERATO che nell'ambito di questa superficie è compresa un'area forestale di particolare pregio ed interesse, pari a circa Ha 737;
- CONSIDERATO che, nel quadro delle iniziative attivate dall'ESA per il suo rilancio, assume una particolare rilevanza un'azione destinata alla salvaguardia e alla valorizzazione di questo patrimonio naturale e che, per tale finalità, si rivela indispensabile dotare l'Ente di un apposito Piano di gestione forestale, di cui è sprovvisto, anche per potere accedere alle varie misure di finanziamento extraregionali;
- CONSIDERATO che per tale finalità l'ESA ha chiesto al Dipartimento Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF) dell'Università degli Studi di Palermo la disponibilità a svolgere attività di ricerca per la redazione del Piano di gestione forestale secondo le "Linee Guida per la redazione del Piano di gestione forestale sostenibile e dello Strumento equivalente" (D.A. n. 85/2016 dell'Assessore regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea), nonché alla luce delle disposizioni del Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF)" e del Decreto Dipartimentale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste n. 064807 del 9 febbraio 2023 attuativo del TUFF;
- CONSIDERATO che il SAAF ha fornito la propria disponibilità a collaborare comunicando il cronoprogramma delle attività e la stima dei costi necessari;
- CONSIDERATO che l'ESA con propria nota prot. 5281 del 21 marzo u.s. ha chiesto al Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale la disponibilità a fornire supporto anche economico, finalizzato alla redazione del Piano di gestione forestale aziendale della superficie agro-silvopastorale di cui risulta proprietaria, sita in località Mangalaviti-Botti, in territorio di Longi (ME), estesa complessivamente circa Ha 1.380 dei quali circa Ha 737 costituiti prevalentemente da faggeta disetanea di età variabile;
- CONSIDERATO che il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, con propria nota prot. n° 42521/2025, ha manifestato la propria disponibilità a sottoscrivere con ESA un Accordo di collaborazione ex art. 15 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;



CONSIDERATO che con Decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana n° 1623 del 27/08/2025 è stato istituito, Missione 9 – Programma 5, il capitolo di spesa 140054 “Trasferimento somme in favore dell’ESA per la redazione del Piano di Gestione Forestale dell’area denominata Mangalaviti Botti”, nonchè appostata la somma pari a euro 82.800,00 all’uopo dedicata;

VISTO l’Accordo (ex art. 15 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) per la concessione di un contributo per la realizzazione di attività di ricerca finalizzata alla redazione di un Piano di gestione forestale dell’Azienda Mangalaviti-Botti (Longi, ME) a valere sulle risorse del Fondo per le foreste italiane – Annualità 2024 (Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 2 luglio 2024 – G.U. n. 202 del 29 agosto 2024), accordo redatto in modalità digitale e sottoscritto mediante firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale) fra Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale ed Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA la nota prot. n. 0099383 del 20/10/2025 del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale – Area 3 – Programmazione e Innovazione – con la quale si rende noto che la Ragioneria Centrale dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea ha registrato il DRA n. 4344 del 29 Settembre 2025 relativo all’impegno e alla liquidazione del primo acconto relativo alla concessione del contributo per la realizzazione di attività di ricerca finalizzata alla redazione di un piano di gestione forestale dell’Azienda Mangalaviti – Botti (Longi, ME) a valere sulle risorse del Fondo per le Foreste Italiane;

VISTA la Determinazione del Direttore generale n° 936 del 11/11/2025, con la quale si procede all’accertamento in entrata ed all’impegno dell’imposta di € 82.800,00 di cui al Decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana n° 1623 del 27/08/2025;

CONSIDERATO che con Determina del Commissario Straordinario n. 11 del 12.11.202 si è provveduto ad approvare la bozza di convenzione tra l’Ente di Sviluppo Agricolo ed il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF) dell’Università degli Studi di Palermo in ordine alla realizzazione di attività di ricerca finalizzata alla redazione di un piano di gestione forestale dell’Azienda Mangalaviti – Botti (Longi, ME);

CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF) dell’Università degli Studi di Palermo, prima che la convenzione di che trattasi venisse sottoscritta dalle parti e producesse alcun effetto, ha fatto pervenire all’Ente nuova bozza di convenzione più confacente alle esigenze delle parti;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all’annullamento della Determina del Commissario Straordinario n. 11 del 12.11.202 con la quale si è approvato un primo schema di Convenzione tra ESA e Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF) dell’Università degli Studi di Palermo per la realizzazione di attività di ricerca finalizzata alla redazione di un piano di gestione forestale dell’Azienda Mangalaviti – Botti (Longi, ME);

RITENUTO necessario procedere alla sottoscrizione di un accordo in convenzione con il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF) dell’Università degli Studi di Palermo per addivenire nei tempi previsti nell’ambito degli accordi sottoscritti dall’Ente alla redazione del Piano di gestione forestale dell’Azienda Mangalaviti – Botti, sul modello proposto dal Dip. SAAF stesso, apportate le necessarie modifiche ed aggiustamenti nell’interesse e a tutela dell’Ente;

VISTA la nota n. 2527 del 13/01/2026 con la quale il Dipartimento regionale dell’Agricoltura - Servizio 6° - Indirizzo strategico, vigilanza e controllo Enti, reti irrigue - U.O. 6.1 dell’Assessorato regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell’allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la gestione provvisoria fino al 30/04/2026;

PROPONE:

- di annullare la Determina del Commissario Straordinario n. 11 del 12.11.2025;
- di approvare la bozza di convenzione, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante, tra l’Ente di Sviluppo Agricolo ed il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF) dell’Università degli Studi di Palermo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Pos. Org. n. 6/Servizi allo Sviluppo
(Dott. ~~Giuseppe Di Grazia~~)

(Dr. ~~Giuseppe Di Grazia~~)

Allegato alla Proposta del Responsabile del Procedimento di Determinazione del Commissario Straordinario

N° 03 del 04/02/2026

Oggetto: Annullamento Determina del Commissario Straordinario n. 11 del 12.11.2025 - Approvazione Convenzione tra ESA e Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF) dell'Università degli Studi di Palermo per la realizzazione di attività di ricerca finalizzata alla redazione di un piano di gestione forestale dell'Azienda Mangalaviti – Botti (Longi, ME).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- ☒ POSITIVO
☐ NEGATIVO

Servizi allo sviluppo
IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Greso)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- ☒ POSITIVO

ATTO
ACCERTAMENTO
IMPEGNO

- ☐ NEGATIVO

Servizio Economico-Finanziario
IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Muscarella)

ai sensi art. 20 co. 3 L.R. 19/05
si rende il favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Mario Candore)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la L.R. n. 21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;
- VISTA** la L.R. n. 212 del 14.09.1979;
- VISTA** la L.R. n. 22 del 28.03.1995;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 20.06.1997;
- VISTA** la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 23.12.2005;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15.05.2000;
- VISTO** l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012 condiviso dalla Giunta di Governo regionale con Deliberazione n. 400 del 12.10.2012, gs. parere obbligatorio e vincolante ex art. 3 u.c. L.R. n. 2/78;
- VISTO** il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 Gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;
- VISTA** e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;
- VISTO** il parere di regolarità tecnica;
- VISTO** il parere di regolarità contabile;
- RITENUTA** la propria competenza;

D E T E R M I N A

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di annullare la Determina del Commissario Straordinario n. 11 del 12.11.2025;
- di approvare la bozza di convenzione, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante, tra l'Ente di Sviluppo Agricolo ed il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF) dell'Università degli Studi di Palermo.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Commissario Straordinario

(Dr. Carlo Domenico Turriciano)



Allegato tecnico 1 Convenzione Dipartimento SAAF e ESA

ATTIVITÀ DI RICERCA PER LA SPERIMENTAZIONE DI STRUMENTI INNOVATIVI FINALIZZATI ALLA PIANIFICAZIONE E GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE DEI BOSCHI DELL'AZIENDA MANGALAVITI-BOTTI (LONGI, ME)

Premessa

Il comma 1 dell'art. 14 della L.R. N. 14 del 14 aprile 2006 della Regione Siciliana così recita: *Per la gestione del patrimonio boschivo, tutti i soggetti pubblici e privati operano, di norma, sulla base di piani di gestione forestale sostenibile.*

In Sicilia nel 2021 con l'art. 37 della Legge regionale n. 2/2021 è stato recepito il D. Lgs. 03 aprile 2018, n. 34 - "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali". L'art. 6 di tale decreto pone la pianificazione forestale ai vari livelli di dettaglio al centro della Strategia Forestale Nazionale e indica i seguenti livelli di Pianificazione forestale:

- **Programma forestale regionale (PFR)**, che ha il principale compito di contestualizzare nel territorio regionale gli obiettivi e le priorità nazionali, coordinatamente con gli altri strumenti di programmazione ambientale e paesaggistica presenti.
- **Piano forestale di indirizzo territoriale (PFIT)** da redigere nell'ambito di comprensori territoriali omogenei per caratteristiche ambientali, paesaggistiche, economico-produttive o amministrative. Il PFIT è finalizzato all'individuazione, al mantenimento e alla valorizzazione delle risorse silvo-pastorali e al coordinamento delle attività necessarie alla loro tutela e gestione attiva. Il PFIT recepisce e integra in modo coordinato e attua in termini tecnico-forestali indirizzi, prescrizioni, vincoli, indicazioni programmatiche e di pianificazione territoriale derivanti dagli strumenti di programmazione e di pianificazione territoriale e ambientale vigenti, in conformità.
- **Il piano di gestione forestale (PGF)**, con riferimento a scala aziendale o di più aziende riunite tra loro anche solo a fini pianificatori, rappresenta uno strumento fondamentale a garantire la tutela, la valorizzazione e la gestione sostenibile delle risorse forestali e silvo-pastorali.

Nel 2021 con il Decreto Interministeriale n. 563765 del 28 ottobre 2021 sono state emanate le "Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei PFIT e dei PGF. Successivamente nel 2023 la Direzione generale dell'Economia montana e delle Foreste ha emesso il Decreto n. 064807 del 9 febbraio 2023, attuativo del TUFF, d'immediata efficacia anche per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome, con il quale sono state emanate le "Norme tecniche riportanti l'elenco delle informazioni e dei formati dei dati alfanumerici e geografici per la predisposizione degli elaborati cartografici tecnico-scientifici, utili agli strumenti di pianificazione forestale" di cui all'art. 6, comma 2 del Decreto Interministeriale n. 563765 del 28/10/2021.

Il PGF è quindi lo strumento di pianificazione della gestione degli interventi selvicolturali delle proprietà forestali pubbliche e private e delle opere connesse.





Secondo le “Linee Guida per la redazione del Piano di gestione forestale” (D.A. n. 85/2016 dell’Assessore regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea) il PGF in Sicilia ha una durata di 10 anni e deve essere redatto per una superficie boscata di estensione minima indicativa di 30 ha appartenente ad un singolo proprietario o anche a proprietari diversi associati.

In questo contesto normativo la redazione dei piani di gestione forestale rappresenta una occasione importante per gestire e conservare in modo sostenibile le aree forestali siciliane, per troppo tempo in abbandono culturale o interessate da una gestione episodica e priva di obiettivi strategici. La redazione dei PGF, quindi, consentirebbe di conciliare di valorizzare economica dei molteplici servizi ecosistemici con la necessità di conservare e tramandare alle future generazioni in modo più integro possibile gli ecosistemi forestali.

Tra queste aree forestali ricade anche il territorio dell’Azienda agro-silvo-pastorale di Mangalaviti–Botti di proprietà dell’Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) della Regione Siciliana, ubicata nel Comune di Longi (ME). L’azienda è estesa quasi 1.400 ha di cui attualmente circa 635 ha sono superfici boscate (querreti e faggete), 29 ha pascoli, 19 ha nocciuleti e la rimanente parte (circa 700 ha) è costituita da aree agricole estensive (seminativi semplici e arborati).

Attualmente l’unica attività presente in azienda è il pascolo, mentre le attività selvicolturali sono ferme dal 1960, data di esecuzione degli ultimi tagli di utilizzazione registrati.

Attualmente i soprassuoli forestali di faggio si presentano molto disformi e da circa 60-70 anni non sono interessati da trattamenti selvicolturali; i tipi colturali prevalenti sono il ceduo matricinato e il ceduo composto, abbondantemente oltre turno e quindi invecchiati. Alcune porzioni di faggeta, in passato governate a fustaia o ceduo composto, cominciano ad assumere caratteristiche tipiche delle foreste vetuste (presenza di grandi alberi, alberi habitat, legno morto, ecc.), come evidenziato da recenti studi a riguardo.

Inoltre, circa 865 ha di superficie boscata e non boscata sono concessi per il pascolo dal 1965 ad un’associazione locale di allevatori.

Per la foresta di Mangalaviti, sebbene attualmente non siano segnalati particolari criticità, è necessario e urgente verificarne lo stato di conservazione in relazione alle attività di pascolo esercitate, all’abbandono culturale e agli impatti del cambiamento climatico nei confronti del quale i popolamenti di faggio risultano molto suscettibili ed esposti.

Per tutte queste ragioni e in risposta alla richiesta dell’Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana, si propongono una serie di attività di ricerca finalizzate all’analisi dello stato di conservazione e delle conseguenti esigenze gestionali delle aree boscate e non boscate demaniali dell’Azienda agro-silvo-pastorale di Mangalaviti–Bott, passo fondamentale per la contestuale redazione di un Piano di Gestione Forestale, come previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di pianificazione forestale.

Le attività di ricerca prevedono anche l’uso di tecnologie digitali e metodologie innovative finalizzati a facilitare le fasi tecnico-scientifiche di pianificazione delle risorse forestali, con particolare riguardo all’inventario dendrometrico dei soprassuoli, all’inventario e classificazione della viabilità forestale, alla individuazione di tecniche e sistemi di lavoro a basso impatto ambientale e ad elevata produttività e alla valutazione del potenziale economico dell’area in



termini di produzioni legnose e di fruizione turistico-ricreativa, senza trascurare ovviamente la conservazione della biodiversità e del paesaggio.

Allo scopo, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Palermo propone di articolare il progetto con le seguenti attività di ricerca:

- 1.1 **indagine preliminare per l'acquisizione di documenti storici e bibliografia scientifica** sulla gestione silvo-pastorale pregressa dei boschi dell'azienda;
- 1.2 **aggiornamento della carta dell'uso del suolo, della carta delle tipologie forestali e degli habitat della rete Natura2000** a scala 1:10.000 integrando tecniche di fotointerpretazione in ambiente GIS e analisi di immagini telerilevate multispettrali;
- 1.3 **indagine e analisi dei vincoli naturalistici, ambientali e paesaggistici** che insistono all'interno del territorio aziendale;
- 1.4 **compartimentazione gestionale del bosco con l'impiego sia di criteri e metodologie tradizionali** (fisiografici e fisionomici in ambiente GIS con validazione in campo) sia con metodologie innovative (telerilevamento, IA);
- 1.5 **indagini inventariali su base campionaria dei caratteri dendrometrici e selvicolturali dei soprassuoli forestali**; valutazione comparativa di sistemi tradizionali e innovativi su un campione di aree di saggio per l'individuazione del sistema migliore di rilievo e elaborazione su base campionaria dei principali indicatori dendrometrici (diametro, altezza, area basimetrica, volume). I dati ottenuti saranno utilizzati per caratterizzare la fisionomia e la struttura dei soprassuoli, per stimare la provvigione dei soprassuoli forestali e per quantificare la ripresa da prelevare con eventuali interventi selvicolturali da realizzare nell'arco temporale di 15 anni;
- 1.6 **inventario, classificazione funzionale, analisi dello stato di efficienza e valutazione delle esigenze della viabilità** e delle infrastrutture antincendio all'interno del demanio, anche attraverso lo sviluppo di Sistemi di Supporto alle Decisioni (SSD) e metodi di rilievo innovativi;
- 1.7 **Definizione del piano dei tagli**, incluso lo sviluppo di un SSD dedicato alla identificazione dei sistemi di lavoro e delle attrezzature più idonei - a livello di unità gestionale - per garantire il miglior risultato degli interventi sia in termini economici ma anche di riduzione degli impatti ambientali e della sicurezza sul lavoro;
- 1.8 **valutazione degli impatti del pascolo sulla conservazione degli habitat della rete Natura 2000**;
- 1.9 **redazione del report scientifico finale** completo di allegati tecnici, cartografici e documentazione fotografica.

Nel corso della realizzazione delle attività di ricerca connesse strettamente con il processo di pianificazione vero e proprio, sono previsti almeno 3 **incontri partecipativi** da realizzare con la collaborazione del committente del progetto per coinvolgere i portatori di interesse, che operano nel comprensorio ed in particolare nel comune di Longi (ME), nella fase di definizione degli obiettivi della gestione e degli interventi selvicolturali e infrastrutturali più idonei a raggiungerli.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE,
ALIMENTARI e FORESTALI

Il Direttore – Prof. Baldassare Portolano

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRARIE
ALIMENTARI
FORESTALI

Cronoprogramma delle attività previste

Le attività si svolgeranno nell'arco di 18 (diciotto) mesi come da cronoprogramma riportato in tabella 1.

Tabella 1. Cronoprogramma delle attività previste

Attività	Bimestre											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.1 indagine bibliografica, documentale e storica												
1.2 aggiornamento carta dell'uso del suolo, delle tipologie forestali e degli habitat della rete Natura2000												
1.3 indagine e analisi dei vincoli naturalistici, ambientali e paesaggistici												
1.4 compartimentazione gestionale del bosco												
1.5 indagini inventariali su base campionaria dei caratteri dendrometrici e selvicolturali dei soprassuoli forestali												
1.6 inventario, classificazione funzionale, analisi dello stato di efficienza e valutazione delle esigenze della viabilità e delle infrastrutture antincendio												
1.7 Definizione del piano dei tagli e identificazione dei sistemi di lavoro e delle attrezzature più idonei												
1.8 valutazione degli impatti del pascolo sulla conservazione degli habitat												
1.9 redazione del report scientifico finale completo di allegati												





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE,
ALIMENTARI e FORESTALI

Il Direttore – Prof. Baldassare Portolano

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRARIE
ALIMENTARI
FORESTALI

Stima dei costi per la proposta di ricerca

Voce di spesa	Sub totale	Totale
	€	€
Costi personale strutturato	27.365,00	
Missioni	9.000,00	
Servizi esterni (volo LIDAR, contratti noleggio/leasing attrezzature) e personale esterno	34.000,00	
Totale disponibile per attività di ricerca		70.365,00
Spese generali (15%)		12.435,00
Totale		82.800,00

Palermo, 25 novembre 2025

Prof. D.S. La Mela Veca

Docente di Selvicoltura e Pianificazione Forestale
Dipartimento SAAF
Università di Palermo

CONVENZIONE DI RICERCA

tra

l'Ente di Sviluppo Agricolo (d'ora in poi denominato "ESA") della Regione Siciliana, con sede in Via Libertà n. 203, Palermo, C.F. 80020830826, in persona del Commissario Straordinario - Dott. Carlo Domenico Turriciano, nato a Palermo il 07/11/1963 – C.F. TRRCLD63S07G273Q, domiciliato per gli effetti della presente convenzione presso la sede dell'ESA;

e

il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (d'ora in poi denominato "Dipartimento") dell'Università degli Studi di Palermo, con sede in Palermo, Viale delle Scienze Ed.4, C.F. 80023730825 e P.I. 00605880822, in persona del Direttore *pro tempore* Prof. Baldassare Portolano, nato ad Agrigento l'11.02.1962 - C.F. PRTBDS62B11A089E, domiciliato per gli effetti della presente convenzione presso la sede del SAAF.

di seguito denominate congiuntamente "Le Parti"

PREMESSO CHE:

- l'ESA è attualmente proprietario di 1.380 ha di superficie agro-silvo-pastorale in località Mangalaviti-Botti, in territorio di Longi (ME) e ricadente all'interno del Parco regionale dei Nebrodi;
- nell'ambito di questa superficie è compresa un'area forestale di particolare pregio, pari a circa 737 ha, costituita prevalentemente da una faggeta disetanea di età variabile dai 50 ai 120 anni; nel bosco si rinvenivano anche piante ultracentenarie di faggio, cerro, agrifoglio, tasso, acero montano e campestre, che testimoniano il carattere di elevata naturalità di questo sito;
- nel quadro delle iniziative attivate dall'ESA assume particolare rilevanza la salvaguardia e la valorizzazione del suddetto patrimonio naturale e che, per tale finalità, si rivela indispensabile procedere alla redazione di un Piano di gestione forestale, indispensabile per potere accedere alle varie misure di finanziamento extraregionali;
- con Decreto dell'Assessorato all'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea del 14/12/2016 n. 85 sono state definite le prime "Linee guida per la redazione del piano di gestione forestale";
- il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, più recentemente, con D.M. n. 0563765 del 28/10/2021 e successivo D.M. n. 64807 del 09/02/2023, ha definito a livello nazionale i contenuti minimi nazionali per la redazione degli strumenti di pianificazione delle risorse forestali e silvo – pastorali,
- l'ESA intende avvalersi delle competenze scientifiche del SAAF per la realizzazione di attività di ricerca innovative propedeutiche alla redazione del piano di gestione forestale dell'Azienda Mangalaviti – Botti (Longi, ME);
- il Dipartimento, nell'ambito della propria attività istituzionale, svolge studi e ricerche correlate alle attività che l'Ente intende sviluppare ed è particolarmente interessato a partecipare ad iniziative di ricerca che hanno come obiettivo la messa appunto di tecniche e metodologie innovative per la pianificazione e gestione delle risorse forestali;
- il Dipartimento per il tramite dei suoi ricercatori si occupa da anni di supportare gli Enti gestori pubblici e privati di aree forestali nelle ricerche propedeutiche e operative connesse alla redazione di piani di gestione forestale;
- il Dipartimento possiede le strutture, il *know-how*, i mezzi tecnici e scientifici per realizzare l'attività di ricerca di cui alla presente convenzione;
- le Parti, tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un'efficace collaborazione, mediante l'utilizzo delle rispettive risorse intellettuali e tecnico-strumentali;

dandosi reciprocamente atto che le premesse fanno parte integrante del presente atto
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:



1

Art. 1- OGGETTO

Le Parti con la presente convenzione concordano, nel rispetto delle reciproche competenze, di svolgere congiuntamente un'attività di ricerca per la sperimentazione di strumenti innovativi per la pianificazione forestale a scala aziendale. La ricerca sarà realizzata nelle aree forestali demaniali ricadenti nell'Azienda Mangalaviti – Botti (Longi, ME);

L'ESA intende avvalersi delle competenze del Dipartimento per la realizzazione delle attività di ricerca descritte nell'Allegato tecnico 1 alla presente convenzione;

Il Dipartimento svolgerà le attività in piena autonomia tecnica e organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, del contributo complementare di collaboratori di sua fiducia, sulle cui attività si impegna a vigilare per assicurare la conformità e la congruenza del lavoro con la pianificazione generale di cui alla presente collaborazione. I dettagli tecnici, insieme a modalità e tempi di svolgimento delle attività, sono di seguito indicati all'art. 2.

Art. 2- IMPEGNI DELLE PARTI

Il Dipartimento si impegna:

1. a mettere a disposizione dell'ESA il proprio personale qualificato le proprie strutture e attrezzature per la realizzazione dell'attività di ricerca, specificata al precedente art.1, per lo svolgimento delle attività di rilievo in situ;
2. a partecipare a incontri tecnici e divulgativi che l'ESA vorrà organizzare per monitorare lo stato di avanzamento delle attività di ricerca e per divulgare i risultati della stessa;
3. a rendere disponibili all'Ente tutti i risultati della ricerca in forma di database, cartografia tematica, documentazione fotografica;
4. a rendere fruibili i dati acquisiti e corretti come specificato nel punto precedente entro la fine del periodo di validità della presente convenzione.

L'ESA si impegna a:

1. a mettere a disposizione il proprio personale per il supporto logistico per lo svolgimento delle attività di rilievo in situ;
2. a mettere a disposizione tutta la documentazione storica, cartografica e fotografica disponibile sulle aree forestali oggetto della presente convenzione.

Lo svolgimento delle attività di ricerca dovrà essere documentato attraverso la redazione di apposite relazioni tecnico-scientifiche che dovranno essere prodotte alla fine delle elaborazioni dei dati e che dovranno essere trasmesse dal Dipartimento alla fine del periodo in convenzione.

Art. 3- RESPONSABILI

Il Responsabile scientifico delle attività assegnate al Dipartimento è il Prof. Donato Salvatore La Mela Veca, che si avvarrà della collaborazione di altri docenti nonché di personale esterno qualificato.

Il Responsabile delle attività per l'ESA è il dott. Mario Candore, Direttore Generale dell'Ente.

Art. 4- DURATA

La presente convenzione avrà una durata pari a 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale, ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". La stessa potrà essere prorogata sulla base di un accordo sottoscritto dalle Parti che dovrà essere perfezionato mediante scambio di volontà manifestata mediante una comunicazione a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC. È espressamente esclusa ogni forma di tacito rinnovo.

Art. 5- ONERI DELLA COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Nell'ambito delle attività previste dalla presente convenzione l'Ente contribuirà allo svolgimento di tutte le attività di cui all'art. 1 versando al Dipartimento l'importo complessivo pari a € 82.800,00 (euro ottantaduemilaottocento/00), a titolo di ristoro delle spese che il Dipartimento sosterrà per la presente convenzione.



2

Tale somma sarà utilizzata integralmente dal SAAF per le spese di coordinamento scientifico; per gli incarichi di collaborazione esterni conferiti; per missioni del personale impegnato nello svolgimento delle attività di cui all'art. 1.

Tale spesa rientra nell'ambito della dotazione finanziaria appostata per la Regione Siciliana dal Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n° 294262 del 2 luglio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 202 del 29 agosto 2024 e destinato all'ESA attraverso l'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 22 Settembre 2025 tra il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale e l'Ente di Sviluppo Agricolo, finalizzato alla realizzazione di un'attività di ricerca per la redazione di un Piano di Gestione Forestale dell'azienda agro-silvo-pastorale in località Mangalaviti-Botti, in territorio di Longi (ME), di proprietà dell'ESA stesso.

L'importo complessivo del contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

1) I Acconto, pari a euro 21.000,00 (euro ventunomila/00), erogato entro 45 giorni dalla firma del presente Accordo;

2) II Acconto, pari a euro 40.000,00 (euro quarantamila/00), erogato entro 45 giorni dalla presentazione da parte del SAAF di una relazione intermedia, redatta a seguito del completamento delle attività inventariali e di indagine, così come articolate dal paragrafo 1.1 al paragrafo 1.6 del cronoprogramma di cui all'Allegato tecnico 1 alla presente Convenzione;

3) Saldo, pari a euro 21.800 (euro ventunomilaottocento/00), erogato entro 45 giorni dalla presentazione da parte del SAAF del report finale delle attività, redatto a seguito della conclusione delle attività di ricerca.

Poiché trattasi di trasferimento di risorse per contributo di ricerca, il finanziamento correlato è fuori campo di applicazione IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.R. n. 633/72.

Si precisa che sarà cura del Dipartimento produrre tutta la documentazione inerente alle spese sostenute e consegnare all'ESA le relazioni e gli elaborati relativi alle attività di ricerca indicata nell'Allegato tecnico, oltre che:

1. relazione finale sulle attività oggetto della Convenzione;

2. elaborazione di *slide* di presentazione dei risultati della ricerca.

Le somme sopra citate saranno liquidate dall'ESA al Dipartimento mediante bonifico sul conto corrente bancario di Tesoreria Unica, intrattenuto dall'Università di Palermo presso la Banca d'Italia – Iban IT81F0100003245515300037212 - Conto corrente n. 00037212. Causale del versamento: "D_13 - Convenzione di ricerca Dipartimento SAAF_ESA Regione Siciliana – Codice IRIS _____, R.S. Prof. La Mela Veca".

Con la sottoscrizione della presente convenzione le Parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Art. 6- PROPRIETÀ DEI RISULTATI

Considerato che la presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo in collaborazione scientifica, la proprietà e la pubblicazione dei risultati appartengono ad entrambe le Parti stipulanti la suddetta convenzione. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore della presente convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questa convenzione è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività previste dal presente accordo, nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle Parti, salva diversa pattuizione fra le stesse. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle Parti. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato da tutte le Parti. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento alla presente convenzione.



Art. 7 - RECESSO E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Le Parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione ovvero di risolverla consensualmente. Il recesso dovrà essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC nel rispetto di un preavviso di almeno 3 (tre) mesi. L'eventuale recesso o risoluzione consensuale non avranno effetto che per l'avvenire e non incideranno sulla parte di convenzione già eseguita.

Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Dipartimento provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 e sue ss.mm. e ii.. L'ESA si impegna a trattare i dati personali provenienti dal Dipartimento unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Le Parti dichiarano di essere informate e di impegnarsi a rispettare, ciascuna per la propria competenza, quanto previsto nel Regolamento UE 679/2016 ("Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR") e nel D.L. n. 101 del 10 agosto 2018. Secondo la normativa indicata, il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati di cui agli artt. 13-22 del Regolamento UE 679/2016. Le Parti si impegnano quindi a: trattare i dati personali di cui potranno venire a conoscenza durante le attività oggetto della presente convenzione solo al fine dell'espletamento delle sopra citate attività, mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata; osservare le misure di sicurezza necessarie a garantire i diritti degli interessati; informare immediatamente l'altra Parte in caso di violazione dei dati.

Art. 9 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'ESA e il Dipartimento, ognuno per la parte di rispettiva competenza, provvederanno a garantire la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione.

Art. 10 – SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale del Dipartimento e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4° del Decreto 5 agosto 1998 n. 363, così come di quello dell'ESA che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture dell'ESA e del Dipartimento, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D. lgs n. 81/2008. Al riguardo, le Parti concordano, ai sensi dell'art. 10 del già citato decreto n.363/98, che quando il personale delle due Parti si recherà presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicurerà al suddetto personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, compresa la sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi specifici accertati, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

Il personale universitario ed i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale dell'ESA sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Art. 11 – CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Entrambe le Parti dichiarano di aver preso visione, di conoscere ed accettare il Codice Etico e di Comportamento adottato dalla controparte e si impegnano a rispettarne le disposizioni e a garantire il rispetto delle stesse da parte del personale coinvolto a qualsiasi titolo nell'esecuzione delle attività oggetto del presente rapporto.

Art. 12 – USO NOME E/O LOGO

I segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse alle attività comuni oggetto della presente convenzione.



Ciascuna Parte si impegna a non utilizzare il nome e/o il logo dell'altra Parte in assenza di previa autorizzazione, fatti salvi specifici accordi fra le Parti che prevedano le forme di comunicazione, pubblicizzazione delle iniziative oggetto del rapporto senza snaturarne i limiti dei contenuti e il conseguente uso del logo con espressa prescrizione che nessun diritto sullo stesso è trasferito o concesso, né in via temporanea né in via definitiva, all'altra Parte.

La collaborazione di cui alla presente convenzione non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), sono fatti salvi eventuali diversi accordi in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite.

Ciascuna Parte non può essere autorizzata, comunque, ad usare il logo o qualunque altro segno distintivo dell'altra Parte per finalità diverse da quelle oggetto del rapporto in essere con espressa avvertenza che l'eventuale uso autorizzato viene meno alla cessazione, per qualsivoglia motivo, del rapporto ed indipendentemente da eventuali contestazioni sulla stessa cessazione.

Art. 13 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'attività svolta, di cui dovessero venire a conoscenza in forza del presente atto.

Ciascuna Parte si impegna a garantire, per sé e per il proprio personale e per i soggetti alla medesima afferenti, la massima riservatezza riguardo alle informazioni sui dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui venga a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui all'art. 2 e che vengano qualificate per iscritto come confidenziali.

Art. 14 – RINVIO e CONTROVERSIE

Per quanto qui non espressamente stabilito si rinvia alla legislazione in materia.

Le Parti concordano di definire in via amichevole, preventivamente e prioritariamente, qualsiasi eventuale controversia che potesse insorgere dall'interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente convenzione. Ove fallisse ogni tentativo di composizione bonaria dell'eventuale lite le Parti si impegnano a deferire la controversia alla competenza esclusiva del Foro di Palermo.

ART. 15 – REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solamente in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Tutte le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte che dovesse richiederla.

Art. 16 - EFFICACIA DELL'ATTO

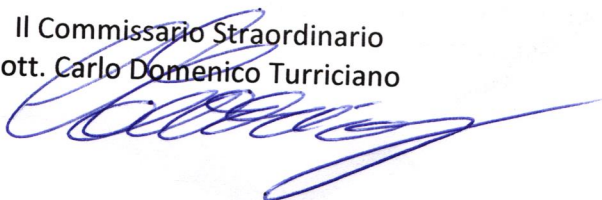
La presente Convenzione avrà efficacia dal momento della firma delle Parti, cominciando a decorrere a favore di ciascuna delle Parti i relativi vantaggi ed oneri, diritti ed obblighi in essa previsti e da essa dipendenti.

La presente Convenzione viene letta dalle parti, approvata, firmata digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990.

Nel caso in cui le firme sull'atto non siano contestuali, la data di stipula è rappresentata dalla data dell'ultima firma apposta.

Per l'Ente di Sviluppo Agricolo, Regione
Siciliana

Il Commissario Straordinario
Dott. Carlo Domenico Turriciano



Per il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari
e Forestali dell'Università degli Studi di
Palermo

Il Direttore pro tempore
Prof. Baldassare Portolano